

CambiaMo

CambiaMo S.p.A.
Società di Trasformazione Urbana

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione anno 2015

Predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e
Responsabile per la Trasparenza

Publicata nella sezione Società Trasparente sul sito
www.cambiamo.modena.it

PREMESSA

Il potenziamento delle norme in materia di prevenzione della corruzione in Italia ha inizio dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che propone diverse innovazioni in materia di prevenzione della corruzione, con le specifiche operate inoltre dalla circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tale normativa è stata ulteriormente integrata dal D.Lgs. 33/2013, che ha integrato ed innovato le disposizioni in materia di trasparenza.

La normativa sopra citata è applicabile anche alla Società di Trasformazione Urbana CambiaMo S.p.A.. Occorre, innanzitutto, richiamare la già citata L. 190/2012, che prevede in diversi parti il coinvolgimento degli enti di diritto privato in controllo pubblico, riferendosi anche a quelli sottoposti al controllo degli enti locali.

CambiaMo s.p.a, in ottemperanza a tale normativa, ha adottato le "Misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – prima applicazione 2014-2016" approvate dal CdA in data 23/05/2014 individuando nel sottoscritto la figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Presidente dott. Giuseppe Dieci.

In secondo luogo è stata creata la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Società in attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto della natura e dell'attività specifica della Società.

Nel corso degli ultimi anni anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta a più riprese sul tema dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza agli organismi partecipati.

In particolare, con la Determinazione n. 8/2015 l'Autorità ha emanato le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici economici" con l'intento di orientare tali società ed enti nell'applicazione della normativa di cui alla l. 190/2012 e al D.lgs 33/2013.

Come previsto dalla Determinazione n. 8/2015, su proposta del sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione, il CdA della Società nella seduta del 23/07/2015 ha approvato l'adeguamento delle "Misure organizzative e gestionali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – anno 2015-2017".

In seguito al Comunicato del Presidente dell'Autorità del 25/11/2015 il sottoscritto Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede alla stesura della presente relazione dell'attività svolta nel corso del 2015, entro i termini previsti dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 25/11/2015.

1. Individuazione e gestione dei rischi

All'interno delle Misure organizzative e gestionali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione adottate dalla Società, il responsabile della prevenzione della corruzione insieme all'Organo di Vigilanza e al Consiglio di Amministrazione ha analizzato e dettagliato le quattro aree di rischio ritenuti comuni e obbligatorie dalla legge 190/2012: acquisizione e progressione del personale, affidamento di lavori, servizi e forniture, provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza o con effetto economico.

Tutti i soggetti sono stati coinvolti nel corso dell'anno nel monitoraggio e nella verifica delle misure indicate nel documento sopra citato, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, come riportato nell'Allegato 1.

2. Codice di comportamento

Come previsto nelle Misure organizzative e gestionali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, è stato verificato il rispetto da parte di tutti i collaboratori della Società del codice di comportamento adottato dal Comune di Modena, socio di maggioranza della Società.

3. Trasparenza

A CambiaMo S.p.A. si applica la normativa sulla trasparenza contenuta nel D.lgs. n. 33/2013 (art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013), oltre a quanto già previsto dall'art. 1, co. 34, della legge n. 190 del 2012 per tutte le società a partecipazione pubblica, anche non di controllo, limitatamente alle attività di pubblico interesse.

Nel corso del 2015 la Società ha provveduto al rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza mediante l'aggiornamento dei contenuti sul sito web come previsto al cap. 4 delle Misure organizzative e gestionali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione ed è stata prestata particolare attenzione agli obblighi specifici di trasparenza per il monitoraggio degli appalti pubblici

4. Inconferibilità specifiche per gli incarichi

Le verifiche sulle inconferibilità e incompatibilità sono svolte dai medesimi Enti soci a cui spetta l'effettuazione della nomina (Comune di Modena e ACER Modena). Tali verifiche sono state effettuate per il rinnovo degli organi di amministrazione della Società, che si è svolto con l'Assemblea dei Soci in data 08/05/2015.

5. Formazione

Nel corso del 2015 è stato mantenuto un costante rapporto con l'Unità Specialistica Programmazione, controlli e organismi partecipati del Comune di Modena al fine di aggiornare i

collaboratori sull'applicazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione alle società partecipate come CambiaMo s.p.a. Vista la complessità e l'evolversi della normativa e degli adempimenti, tale rapporto sarà rafforzato nel corso del 2016. Si segnala inoltre che le figure del Responsabile Unico del Procedimento, in quanto dipendenti del Comune di Modena in comando parziale alla Società, hanno partecipato alle specifiche attività formative del Comune. La formazione sarà estesa nel 2016 anche ai dipendenti della Società, in base al relativo ruolo.

6. Altre iniziative

Come previsto nelle Misure organizzative e gestionali per la trasparenza e la prevenzione della corruzione è assicurata la tutela del dipendente che segnala illeciti ed è individuata la procedura amministrativa da seguire. Nel corso del 2015 non si sono verificati casi.

Per quanto riguarda la possibile rotazione del personale, la ridotta dimensione della Società e l'alta specializzazione delle figure coinvolte non consente rotazioni del personale. Tuttavia, il coinvolgimento di diverse funzioni in tutto l'iter amministrativo previsto per l'amministrazione societaria e l'attuazione degli interventi garantisce il corretto svolgimento delle procedure e un adeguato controllo in chiave di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Modena, 15/01/2016

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e Responsabile della Trasparenza

Dott. Giuseppe Dieci



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe Dieci".

Allegato 1 - Individuazione delle attività a rischio, delle relative misure di prevenzione e dell'attività svolta

Area di rischio	Attività	Rischio		Misure di prevenzione			Realizzate 2015
		Tipologia	Valutazione	Misure	Previste 2015		
					Indicatore e Responsabile		
Acquisizione e progressione personale	Attribuzione di incarichi esterni, di qualunque natura	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti per la selezione degli incarichi	Basso	Previsione di procedure pubbliche di selezione per tutti i contratti di lavoro di qualunque natura; studio nuovo regolamento incarichi	Indicatore: N. procedure pubbliche effettuate per selezioni/n. totali	SI	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progettazione/definizione elementi contratto	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Medio	Coinvolgimento del Responsabile nella definizione delle proposte dei progetti	Indicatore: Avvenuto del coinvolgimento del R.U.P. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Scelta di procedura negoziata senza bando e affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa	Alto	Coinvolgimento del Responsabile nella definizione delle proposte dei progetti	Indicatore: Avvenuto del coinvolgimento del R.U.P. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consp, Intercent-Er) e MEPA	Medio	Controllo diretto del Responsabile del Procedimento	Indicatore: Avvenuto del controllo del R.U.P. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
	Scelta del	Definizione	Alto	Coinvolgimento del	Indicatore: Avvenuto del	SI	

Area di rischio	Attività	Rischio		Misure di prevenzione		
		Tipologia	Valutazione	Previste 2015		Realizzate 2015
				Misure	Indicatore e Responsabile	
	contraente/bando	requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune/una impresa		Consiglio di Amministrazione nella definizione dei requisiti di partecipazione - tracciabilità nei verbali delle riunioni del CdD interno Monitoraggio conflitto di interessi e applicazione art. 53 D.lgs n. 165/2001	coinvolgimento del C.d.A. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	
		Definizione delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Alto	Coinvolgimento diretto del Rup , in appoggio agli staff di progettazione, nella definizione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa - tracciabilità nei verbali delle riunioni con ACER	Indicatore: Avvenuto coinvolgimento del R.U.P. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte	Basso	Ogni affidamento verrà inserito in apposita procedura condivisa con ACER, CambiaMo e RUP, finalizzata alla pubblicazione dei dati	Indicatore: N. SI procedure inserite in procedura/n. procedure totali Responsabile: R.U.P.	SI
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Alto	La scelta delle imprese per ogni procedura negoziata verrà condivisa con RUP e Presidente CambiaMo al fine di garantire la	Indicatore: Avvenuto coinvolgimento del C.d.A. entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI

Area di rischio	Attività	Rischio		Misure di prevenzione			Realizzate 2015
		Tipologia	Valutazione	Misure	Previste 2015		
					Indicatore e Responsabile		
				massima trasparenza delle rotazioni			
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Medio	Coinvolgimento costante, RUP e Presidente CambiaMo	Indicatore: Avvenuto coinvolgimento entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Rischio infiltrazione mafiosa	Medio	Prosegue l'applicazione di tutte le procedure previste dal "Protocollo d'intesa Antimafia" delle relative Linee guida e delle normative vigenti sotto il puntuale controllo del RUP e Presidente CambiaMo	Indicatore: Avvenuta applicazione entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alla prescrizione del bando	Medio	Attenzione nella scelta di componenti della commissione in base alla Legge 190/2012	Indicatore: N. componenti verificati/n. componenti commissioni totali Responsabile: C.d.A.	SI	
	Esecuzione del contratto	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Alto	Monitoraggio periodico dell'esecuzione e delle prestazioni attraverso la verifica della tenuta dei documenti contabili prescritti dalle norme vigenti da parte del Responsabile del procedimento, addetto alla Contabilità (non D.L.)	Indicatore: N. prestazioni verificate/N. prestazioni totali Responsabile: R.U.P.	SI	

Area di rischio	Attività	Rischio		Misure di prevenzione			
		Tipologia	Valutazione	Misure	Previste 2015		Realizzate 2015
					Indicatore e Responsabile		
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Alto	Coinvolgimento del Responsabile amministrativo di ACER, ai fini degli aggiornamenti normativi in materia di subappalti	Indicatore: Avvenuto coinvolgimento entro il 13/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa	Medio	Condivisione con il RUP e Presidente CambiaMo delle motivazioni del ricorso a varianti in corso d'opera - tracciabilità nei verbali delle riunioni	Indicatore: Avvenuta condivisione entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Medio	Condivisione della problematica, relativa ad eventuali controversie, con il RUP - tracciabilità nei verbali delle riunioni	Indicatore: Avvenuta condivisione entro il 31/12/2015 Responsabile: R.U.P.	SI	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica privi di effetto economico diretto ed immediato	(la Società non emette provvedimenti di questo tipo)	/	/	/	/	/	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato	Pagamenti	Scarso controllo nella gestione dei pagamenti	Basso	Studio sistema di controllo di gestione; applicazione nuove misure di tracciabilità pagamenti in linea con enti soci	Indicatore: predisposizione preconsuntivo 2015 e budget previsionale 2016 entro il 31/12/2015 Responsabile: C.d.A.	SI	